COMUNE DI MOMBERCELLI

PROVINCIA DI ASTI

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE N.12 AL VIGENTE PRGC
ai sensi del 5°c. dell'art.17 della L.R. n. 56 /77 e s.m.i.

ADEGUAMENTO ALLE NORME DI TUTELA DEL SITO UNESCO
E MODESTE VARIAZIONI ALLE AREE NORMATIVE

PROGETTO PRELIMINARE

TAV. 4.1.a
PLANIMETRIA GENERALE
(TERRITORIO COMUNALE NORD)

Classificazione aree
SCALA : 1:5000
aggiornamento cartografico maggio 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

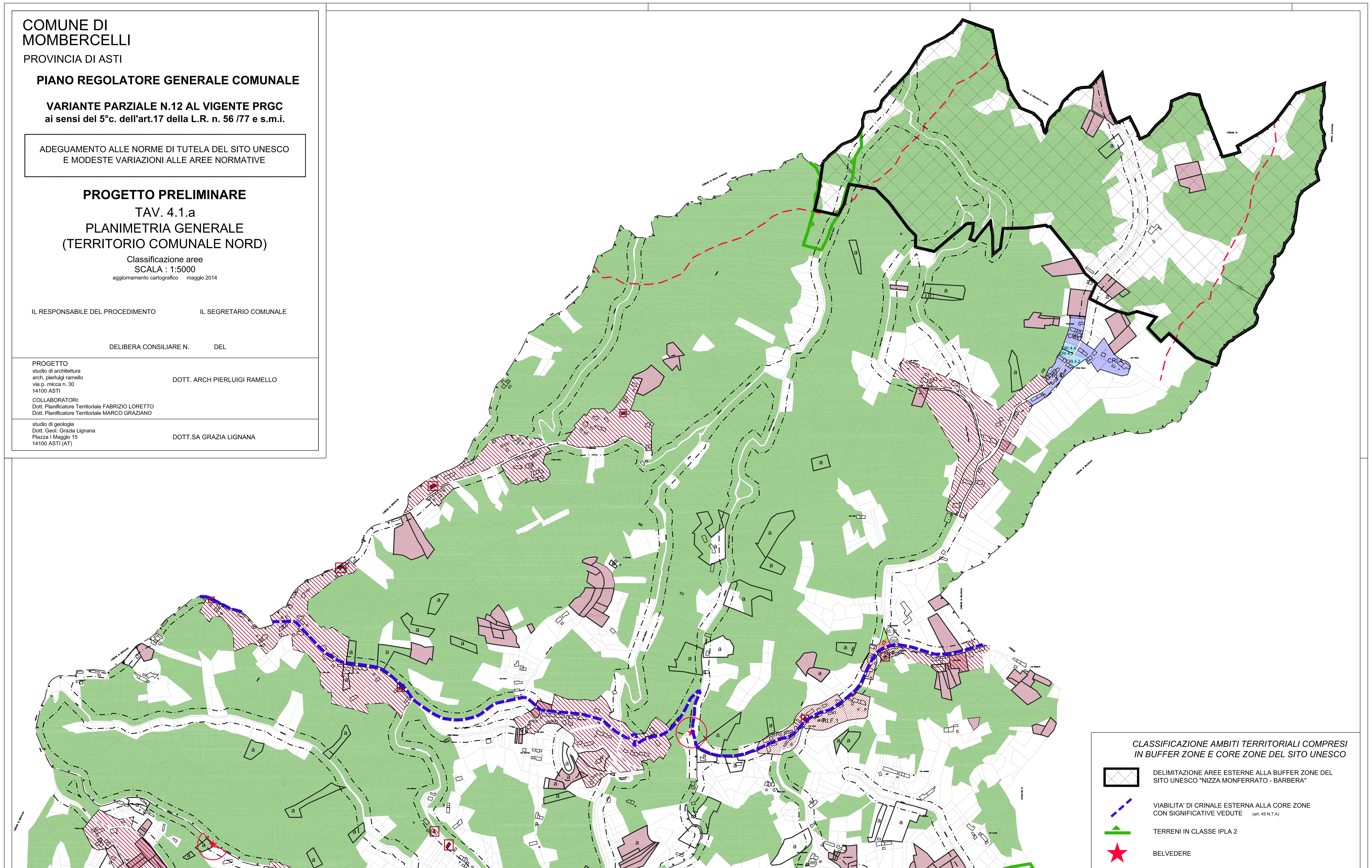
DELIBERA CONSILIARE N. DEL

PROGETTO
studio di architettura
arch. pierluigi ramello
via p. micca n. 30
14100 ASTI
COLLABORATORI:
Dott. Pianificatore Territoriale FABRIZIO LORETTO
Dott. Pianificatore Territoriale MARCO GRAZIANO

DOTT. ARCH PIERLUIGI RAMELLO

studio di geologia
Dott. Geol. Grazia Lignana
Piazza I Maggio 15
14100 ASTI (AT)

DOTT.SA GRAZIA LIGNANA



CLASSIFICAZIONE AMBITI TERRITORIALI COMPRESI IN BUFFER ZONE E CORE ZONE DEL SITO UNESCO

- DELIMITAZIONE AREE ESTERNE ALLA BUFFER ZONE DEL SITO UNESCO "NIZZA MONFERRATO - BARBERA"
- VIABILITA' DI CRINALE ESTERNA ALLA CORE ZONE CON SIGNIFICATIVE VEDUTE (art. 45 N.T.A)
- TERRENI IN CLASSE IPLA 2
- BELVEDERE

LEGENDA

Sigla	Descrizione
CS	CENTRO STORICO (art. 31 N.T.A)
RI	NUCLEO RESIDENZIALE DI RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE (art.32 N.T.A)
RI.F	NUCLEO RESIDENZIALE DI RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE FRAZIONALE (art.32 N.T.A)
RU.C	AREE RESIDENZIALI DI RECUPERO URBANO CONSOLIDATO (art. 33 N.T.A)
CRI	AREE DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO (art. 34 N.T.A)
CA	AREE MISTE RESIDENZIALE - ARTIGIANALE DI COMPLETAMENTO (art. 37 N.T.A)
C	AREE DI RECENTE EDIFICAZIONE SOGGETTA A COMPLETAMENTO (art. 35 N.T.A)
	LOTTI LIBERI IN AREE CRI, CA, C
NI	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO (art. 36 N.T.A)
EP	AREA PRODUTTIVA PER LA LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (art. 42 N.T.A)
	AREA DI TUTELA AMBIENTALE (art. 48 N.T.A)
	AREA AGRICOLA A PROTEZIONE DELL'ABITATO (art. 49 N.T.A)
TU	AREE DI TRASFORMAZIONE URBANA (art. 32 N.T.A)
ERP	EDILIZA RESIDENZIALE PUBBLICA (art. 35 N.T.A)
PR.c.	AREA PRODUTTIVA CONSOLIDATA DI RICONVERSIONE URBANISTICA (art. 41 N.T.A)
	AREE CON VITIGNI D.O.C. E D.O.C.G.
	AREE VITATE NON COMPRESE NELL'ELENCO DOC E DOCG (art. 30 L.R. n. 56/77 e s.m.i.)
PR	AREE PRODUTTIVE DI RIORDINO E COMPLETAMENTO (art. 40 N.T.A)
PN	AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO (art. 43 N.T.A)
	UNITA' MINIME D'INTERVENTO DI AREA PN1 (art. 43 N.T.A)
	AGGLOMERATI RURALI (art. 45 N.T.A)
	AREA AGRICOLA (art. 45 N.T.A)
TR1	AREE TURISTICO RICETTIVE (art. 46 N.T.A)
	LIMITE DELLE AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO (art. 56 N.T.A)
	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE, STRADALE, DEPURATORI (art. 47 N.T.A)
	LIMITE VINCOLO D.lgs. 42 del 22/01/04 e s.m.i. (art. 57 N.T.A)
	FASCIA DI RISPETTO art.29 L.R.56/77 e s.m.i.
	AMPLIAMENTO VIABILITA' ESISTENTE E NUOVI TRACCIATI STRADALI
	AREE PER ATTREZZATURE SOCIALI, SANITARIE (art. 22 L.R. 56/77 e s.m.i.)
	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (art. 28 N.T.A)
	AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI (art. 28 N.T.A)
	AREE A VERDE - SPORT (art. 28 N.T.A)
	AREE PER L'ISTRUZIONE (art. 28 N.T.A)
	EDIFICIO INDIVIDUATO AI SENSI DELLA L.R. N°2 DEL 16 GENNAIO 2006 "NORME PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COSTRUZIONI IN TERRA CRUDA"
DE	DEPURATORE ESISTENTE (art. 47 N.T.A)
D	DEPURATORE IN PROGETTO (art. 47 N.T.A)
	AREE BOSCATE (art. 58 N.T.A)
	TERRENI IN CLASSE 2° (Carta della capacità d'uso dei suoli)
a	AREE AGRICOLE "NON AEDIFICANDI" (art. 45 N.T.A)
UC	AREE PER USI CIVICI

LEGENDA GEOLOGICA

CLASSE II
Porzioni di territorio, suddivise nelle classi IIa) e IIb), nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

CLASSE IIa)
Area a morfologia collinare, aree con forme di pendio irregolari, aree interessate da processi a bassa intensità, aree interessate da fenomeni di dilavamento.

CLASSE IIb)
Aree di pianura, aree caratterizzate da ristagni d'acqua, aree limitrofe a linee di drenaggio minori, aree che presentano problemi di regimazione delle acque.
Il settore rigato più fitto evidenzia le aree di pianura inondabili per eventi di piena catastrofici, in posizione marginale rispetto al deflusso della piena interessata da acque a bassa energia e basso battente (*intensità del processo:Ema)*. Ogni nuovo intervento pe tale sottoclasse dovrà prevedere misure atte a minimizzare le conseguenze di un possibile evento alluvionale.

CLASSE IIIa
Porzioni di territorio, suddivise in aree di collina ed aree di fondovalle, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

- IIIa - Aree di collina
- IIIa - Aree di fondovalle, potenzialmente inondabili (intensità del processo medio-moderata: Ema)

CLASSE IIIa)
Porzioni di territorio inedificate inidonee a nuovi insediamenti. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.

- Aree instabili - frane di tipo "attivo" (IIIa1)
- Aree instabili - frane di tipo "quiescente" (IIIa2)
- Aree potenzialmente inondabili (intensità del processo molto elevata: equiparabile alla Eea) - (IIIa3)
- Aree potenzialmente inondabili (intensità del processo molto-elevata: Eea) - (IIIa4)
- Aree potenzialmente inondabili (intensità del processo elevata: Eba) - (IIIa5)

CLASSE IIIb
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esmpio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc....; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzate, varrà quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.

- A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile l'insediamneto di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (IIIb2)
- Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico (IIIb4)
- Limite della fascia di tutela assoluta - 10 metri - R.D. 1904 (elenco acque pubbliche e corsi d'acqua a sedime demaniale)